

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 188 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 2.858 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 373 mila, effettuate svalutazioni partecipazioni per Euro 2.080 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 3.016 mila.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una ulteriore ripresa dell'attività produttiva che ha fatto registrare un incremento del 17% rispetto l'esercizio precedente (Euro 205 milioni nel 2019 contro Euro 175 milioni del 2018).

L'incremento delle attività produttive non si è purtroppo riflesso sulla marginalità che anzi è risultata decisamente insoddisfacente ed è stata penalizzata soprattutto dal peggioramento delle performance economiche delle due principali commesse Energy in corso di realizzazione presso il Cantiere Piomboni. L'incremento dei costi del Progetto destinato al Regno Unito è stato parzialmente coperto da alcuni incentivi che il Cliente ha già riconosciuto alla Vostra società dopo averne constatato le corrette motivazioni, seppure queste non fossero contrattualmente dovute. Una situazione diversa si è invece verificata sul Progetto destinato alla Danimarca, dove pure il Cliente ha riconosciuto importanti incentivi – non ancora incassati – alla Vostra società. In questo caso infatti l'incremento dei costi di progetto è di dimensioni superiori a quello dei ricavi ad oggi riconosciuti dal Cliente e per questo motivo la Direzione Operativa della Vostra società gli sta proponendo nuove forme di incentivo per limitare la perdita. Il pesante effetto del Progetto danese non si è potuto coprire con il contributo dei Progetti realizzati all'Estero, che hanno peraltro portato risultati economici migliorati rispetto a quanto preventivato e che hanno contribuito in maniera determinante - così come i dividendi che sono arrivati dalle Società estere del Gruppo - a portare in pareggio il risultato di esercizio della Vostra società.

Il 2019 è poi stato caratterizzato dalla ripartenza – seppur con volumi ancora non significativi – dell'attività navale presso il Cantiere San Vitale, che ha registrato anche un incoraggiante volume di acquisizioni di nuovi Progetti (per Euro 31.691mila) sia in ambito mercantile che dei Superyacht. L'attività navale è stata poi caratterizzata dall'avviamento delle operazioni nel settore del Repair & Refit – reso possibile dalla disponibilità del Bacino di Carenaggio del Cantiere San Vitale, che è entrato sotto la diretta gestione della Vostra società nei primi mesi del 2019. L'attività di Repair & Refit ha contribuito in maniera positiva al risultato economico dell'Esercizio e questo nuovo “servizio” viene ritenuto un'importante opportunità di diversificazione di prodotto e mitigazione dei rischi d'impresa. Un ulteriore risultato in termini di diversificazione di prodotto, a cui viene data importante rilevanza, è stato ottenuto con la prima acquisizione – da parte della Vostra società – di un contratto per la realizzazione del Jacket di una piattaforma Wind destinata alle acque dell'Oceano Atlantico francese. Oltre ad essere il primo Progetto per un nuovo settore di mercato, che è previsto in espansione, questo contratto è particolarmente significativo perché prevede opzioni per due ulteriori Jacket che potrebbero essere aggiudicati alla Vostra società nel 2020 e 2021. Un altro aspetto significativo dell'esercizio 2019 è stata l'acquisizione di una società di diritto emiratino e basata ad Abu Dhabi

che è stata rinominata “Rosetti Ali & Sons” (RAS). RAS è posseduta dalla Vostra società in partecipazione paritaria assieme ad un importante partner locale il quale possiede e mette a disposizione di RAS un cantiere di costruzione di 40 ettari nel Porto di Abu Dhabi. RAS ha già ottenuto le licenze per operare, è già stata qualificata dal più importante cliente degli Emirati Arabi Uniti e sta attualmente proponendo delle offerte con l’obiettivo di raggiungere una prima parziale operatività già nel 2020. Questa iniziativa segna un’ulteriore significativa tappa nel processo di diversificazione geografica, che la Vostra società sta perseguendo da alcuni anni, che mira ad aumentare la presenza del Gruppo in Medio Oriente, dove pure si stanno facendo azioni per rendere stabile la presenza in Qatar. In Qatar, nel 2019, la Vostra società ha consegnato con successo e piena soddisfazione del Cliente, la prima piattaforma offshore che sia mai stata costruita nel Paese. Le iniziative in Medio Oriente assumono un significato di particolare rilevanza in un momento in cui si registra un nuovo, pesantissimo ed inatteso crollo del prezzo del petrolio; i Paesi del Medio Oriente infatti sono quelli che registrano i costi di produzione petrolifera più bassi del mondo e che quindi, verosimilmente, potranno meglio resistere a condizioni di mercato così sfidanti.

Anche per quanto riguarda le acquisizioni di nuovi lavori, che hanno raggiunto un valore pari a Euro 47.150 mila, il risultato è stato al di sotto delle aspettative. In particolare per l’ambito Energy il modesto risultato è stato prevalentemente determinato dalle scelte della clientela di spostare al 2020 alcune importanti decisioni finali di investimento (FID). Da questo punto di vista il recente crollo del prezzo del petrolio, combinato con gli effetti negativi su tutto il mercato legati alla Pandemia del Covid-19, induce a motivate preoccupazioni sulla reale volontà delle Società Energetiche di intraprendere nuovi investimenti produttivi. Ciò è soprattutto vero nelle Aree Geografiche cui afferisce la costruzione nel nostro Cantiere Piomboni, che attualmente lavora in via quasi esclusiva per il Mare del Nord, una delle aree del mondo in cui la produzione di idrocarburi è più costosa.

Segnaliamo infine che il bilancio in esame ha beneficiato in modo significativo di dividendi incassati da società controllate per complessivi Euro 5.803 mila ed è stato penalizzato per Euro 3.583 mila da imposte estere, pagate a seguito dei buoni risultati di alcune nostre branches estere, che non è stato possibile recuperare come credito d’imposta.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.19</u>	<u>31.12.18</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	205.113	175.108
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	(560)	21.838
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	(0,27%)	12,47%
Ebit (in migliaia di Euro)	(3.790)	17.679
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	(1,85%)	10,10%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	3.204	11.171
Utile lordo / Pil	1,56%	6,38%
Utile netto (in migliaia di Euro)	188	5.475
(voce 21 del conto economico)		
Utile netto / Pil	0,09%	3,13%
R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	0,11%	3,37%

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dalla Società potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Il valore della produzione realizzato nel 2019 è stato principalmente prodotto dal settore Energy ed ha registrato un significativo incremento (+14%) rispetto l'esercizio precedente (Euro 199 milioni nel 2019 contro Euro 175 milioni nel 2018).

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 174 milioni, nel settore Subsea per Euro 2 milioni, nel settore Technical Service per Euro 14 milioni e nel settore Onshore per Euro 9 milioni. In ambito Piattaforme Oil & Gas le attività hanno riguardato prevalentemente una Piattaforma di Produzione destinata al Regno Unito, che sarà completata al Cantiere Piomboni nella primavera del 2020 e successivamente installata ed avviata in mare; il Modulo Alloggi realizzato in Qatar con enorme soddisfazione del cliente e del quale è attualmente in corso l'avviamento; e la Piattaforma Multy Utility destinata alla Danimarca la cui costruzione proseguirà per tutto il 2020 e metà del 2021. In tutti e tre i casi i lavori sono stati portati avanti in linea con i relativi cronoprogrammi e con notevole soddisfazione dei clienti. In particolare la consegna del Modulo Alloggi ha avuto grande risalto anche politico in Qatar, poiché si è trattato della prima Piattaforma mai realizzata nel Paese, il quale è ancora soggetto ad embargo da parte di un certo numero di altri Paesi Arabi, tra i quali quelli che storicamente realizzavano questo tipo di impianti per lo Stato del Qatar. Tutti e tre i progetti sono stati però caratterizzati da importanti incrementi dei costi rispetto ai preventivi, determinati da ritardi nell'ingegneria, incrementi nei prezzi delle forniture e soprattutto dei subappalti di costruzione. Questi incrementi di costo sono stati in parte coperti da incentivi concordati con la clientela ma, per il progetto danese in particolare, quanto riconosciuto ad oggi è inferiore alle perdite e si sta ancora negoziando con il cliente per recuperare marginalità.

In ambito Technical Services si è operato con successo soprattutto in Egitto, dove tuttavia i lavori finiranno ad inizio 2020 e la Vostra società sta perseguendo nuove prospettive commerciali con interesse particolare alla Nigeria, dove opera in collaborazione con la Vostra Società Partecipata RPL.

L'ambito Onshore è stato prevalentemente concentrato in attività di Ingegneria e Procurement per progetti destinati al Kazakistan che vengono costruiti dalla Vostra società Partecipata KCOI. Queste attività proseguiranno nella prima metà del 2020 e auspicabilmente verranno seguite da progetti analoghi per lo stesso cliente.

In ambito Subsea invece si sono completati nell'anno due progetti destinati alla Libia e non si prevede - al momento - di poter dare continuità a questo tipo di commesse nel breve termine.

Infine, nella parte finale dell'anno sono cominciati i lavori, per ora limitatamente ad Ingegneria ed Acquisti, del primo progetto per una Piattaforma Wind mai acquisita dalla Vostra società. Si tratta di un Jacket destinato all'Offshore francese dell'Oceano Atlantico la cui costruzione si svilupperà prevalentemente nel 2020 e che, auspicabilmente, verrà seguito da altri due jacket identici che sono in opzione nel contratto e che dovrebbero essere assegnati nel 2020 e nel 2021.

Settore Costruzioni Navali

Dopo un periodo di fermo del cantiere navale durato quasi due anni, nell'esercizio 2019 si è registrata la ripresa delle attività produttive con la riapertura del cantiere San Vitale e con un volume d'affari pari a circa Euro 3 milioni.

Oltre alle attività sviluppate per la realizzazione del Superyacht C123, che proseguiranno fino agli inizi del 2021, nella seconda metà del 2019 è stato avviato il progetto per un convoglio costituito da un rimorchiatore (C125) alimentato a GNL e da un pontone dotato di serbatoi criogenici (C124) per il trasporto ed il bunkeraggio offshore di GNL delle Navi da Crociera che accedono al Porto di Venezia. Si tratta di un progetto di particolare rilevanza per il contenuto tecnologico innovativo, perché si tratta della prima unità di questo tipo mai realizzata in Italia e perché è previsto che gli sviluppi nell'utilizzo del GNL in ambito navale nel Mondo siano in forte crescita, lasciando prevedere che questo tipo di unità potrà avere in futuro un importante seguito commerciale. Anche per questo progetto la Costruzione proseguirà fino alla metà del 2021.

Infine nel 2019 la Vostra società ha intrapreso un nuovo business, entrando nel mercato del Repair & Refit navale. Questa diversificazione è stata possibile soprattutto grazie al fatto che il bacino di carenaggio del Cantiere San Vitale è rientrato sotto la gestione della Vostra società. Dal punto di vista strategico riteniamo che l'attività di Repair & Refit della Vostra società debba essere indirizzata soprattutto al Mercato dei Superyacht. Tuttavia, mancando ancora di referenze, per il 2019 si è operato - con interessanti marginalità - esclusivamente in ambito mercantile e si è avviata un'azione commerciale per il Mercato dei Superyacht assieme ad un partner già presente sul Mercato degli Yacht di dimensione inferiore.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2019 sono stati effettuati investimenti per Euro 24.348 mila, di cui per Euro 701 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 2.767 mila in immobilizzazioni materiali e per Euro 20.880 mila in partecipazioni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali ed alle attività di rinforzo della banchina del cantiere San Vitale.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato tutti e tre i siti produttivi; tra questi si segnalano le migliorie sui fabbricati industriali del cantiere San Vitale (Euro 669 mila) e l'acquisto del pontone "ATM Mariner" dalla controllata Rosetti General Contracting Construcoes e Servicos Lda (Euro 1.810 mila). Gli investimenti in partecipazioni riguardano principalmente per Euro 9.390 mila l'acquisizione del 35% della Kcoi Llp dalla controllata Rosetti Kazakhstan Llp, per Euro 7.323 mila l'acquisizione del 49% della Rosetti Ali & Sons Llc, per Euro 150 mila l'acquisizione di un'ulteriore quota del 10% della Rosetti SuperYachts Spa, oltre alla ricapitalizzazione della Basis Engineering Srl per Euro 3.000 mila e della Rosetti SuperYachts Spa per Euro 1.000 mila.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- acquisizione di una quota di partecipazione pari al 49% della Rosetti Ali & Sons Llc con sede negli Emirati Arabi Uniti;

- acquisizione (dalla controllata Rosetti Kazakhstan Llp) di una ulteriore quota di partecipazione pari al 35% della partecipata Kcoi Llp con sede in Kazakhstan. La quota di partecipazione direttamente posseduta dalla Rosetti Marino Spa sale quindi al 45%;
- acquisizione di una ulteriore quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale della controllata Rosetti SuperYachts Spa con sede a Ravenna che ora è interamente posseduta;
- costituzione della Rosetti Marino Ooo con sede in Russia mediante sottoscrizione del 90% del capitale sociale;
- costituzione della Rosetti Marino Project Ooo con sede in Russia mediante sottoscrizione del 90% del capitale sociale;

Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza assolvendo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl, Fores Engineering Algerie Eurl e Fores Do Brasil Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl, Basis Congo Sarl, Basis Pivot Ltd e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Libya Jsc, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Uk, Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Congo Sarl, Rosetti Marino Ooo e Rosetti Marino Project Ooo: società di costruzioni di impianti petroliferi off-shore e on-shore;
- Rosetti Marino Singapore Pte: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti General Contracting Lda: noleggio mezzi navali;
- Rigros S.r.l.: gestione di un terreno adibito ad area industriale.
- Rosetti SuperYachts Spa: costruzione di superyachts.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta (comprensiva delle attività finanziarie a breve) decisamente positiva; tali dati confermano la solidità finanziaria della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.19</u>	<u>31.12.18</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	99.550	112.504
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	110.790	135.021
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	2,16	2,68
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	47,88%	54,63%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	+0,41%	-0,29%

Si precisa che la “Posizione finanziaria netta” non è identificata come una misura contabile nell’ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dalla Società per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell’acquisizione di una commessa, procedere ad un’attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa ed ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all’oscillazione dei tassi d’interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti ed in ottemperanza a quanto previsto dalla relativa policy approvata dal Comitato Esecutivo del 13/06/18, la Vostra Società effettua operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

PERSONALE

Le competenze del nostro personale, la professionalità e le modalità con cui vengono espresse attraverso i comportamenti, costituiscono la principale risorsa della Società.

Durante l’esercizio sono state svolte attività di formazione e sviluppo, che hanno visto coinvolte buona parte delle persone, destinando somme pari al 2,45% del costo del personale.

È stata data continuità al progetto denominato “Academy Rosetti”, avviato nel 2018 e finalizzato alla formazione ed alla crescita di personale, in modo trasversale alle diverse categorie all’interno dell’Azienda, coinvolgendo sia persone di livello manageriale (secondi e terzi riporti dell’AD), che giovani identificati come alto potenziale. Il totale delle persone coinvolte durante l’Esercizio in oggetto è stato di circa n.90 persone. Detto progetto continuerà il suo sviluppo anche nei prossimi esercizi, allo scopo di formare i futuri manager Rosetti Marino. Quanto sopra conferma la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della nostra Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019 risulta di n.369 unità (di cui n.37 dipendenti attualmente in regime di sospensione), con un incremento rispetto all’anno precedente di n.20 unità (mentre sono diminuiti di n.26 i dipendenti in regime di sospensione estero). L’incremento nel numero totale della forza lavoro è dovuto all’incremento dei dipendenti a tempo indeterminato (+21 unità) mentre sono diminuiti di n.1 unità i dipendenti a tempo determinato.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di

procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS 18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative e, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Per l'esercizio 2019 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente ed ai rischi connessi ai cambiamenti climatici

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto, in considerazione anche della crescente attenzione sulle conseguenze del cambiamento climatico a livello mondiale e sui potenziali impatti di carattere economico, sociale e ambientale, che impone oggi alle aziende di valutare anche gli impatti sul business che potenzialmente si dovranno fronteggiare nel medio periodo. Per tali ragioni la Società è impegnata nella ricerca costante di soluzioni volte a garantire un utilizzo responsabile delle risorse naturali, l'efficientamento dei consumi energetici e la gestione delle emissioni in atmosfera.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Da alcuni anni la Vostra Società ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, le emissioni nell'atmosfera e la

produzione di rifiuti;

- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati.

Questi obiettivi ambientali sono stati definiti nella prima Politica di Sostenibilità emessa nell'ottobre 2018, alla quale sono seguite una serie di iniziative volte a favorire la diffusione di tale cultura tra tutto il personale della Vostra Società.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 del valore nominale di euro 1,00 cadauna corrispondente al 5,0% del capitale sociale.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering Srl, Basis Engineering Srl, Rosetti Marino Uk, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Libya Jsc, Rosetti SuperYachts SpA, Tecon Srl e Rosetti Marino Singapore Pte. Rosetti Marino Ooo e Rosetti Marino Project Ooo) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Di seguito si riportano i rapporti economici (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2019 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Valore della produzione	Costi della produzione	Dividendi	Proventi Finanziari
<u>Società Controllante:</u>				
Rosfin Spa	10	0	0	0
<u>Società Controllate:</u>				
Fores Engineering Srl	245	8.851	0	26
Basis Engineering Srl	383	11.368	0	11
Rosetti Kazakhstan Llp	317	106	0	0
Rosetti Marino Singapore Llp	39	36	0	0
Tecon Srl	0	174	0	0
Rosetti General Contracting Lda	25	0	0	0
Rosetti Superyachts Spa	3.439	0	0	0
<u>Società Collegate:</u>				
KCOI Llp	8.290	114	0	307
Rigros Srl	0	0	0	5
Rosetti Congo Sarl	285	0	0	2
Rosetti Pivot Ltd	918	137	0	168

Di seguito si riportano i rapporti finanziari (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2019 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
Società Controllante:				
Rosfin Spa	12	0	0	0
Società Controllate:				
Fores Engineering Srl	4.000	185	0	2.806
Basis Engineering Srl	2.500	174	0	2.025
Rosetti Kazakhstan Llp	0	166	0	4.695
Rosetti Marino Singapore Ltd	0	61	0	0
Tecon Srl	0	0	0	221
Rosetti Superyachts Spa	0	2.019	0	0
Rosetti Marino Mozambique Ltd	0	0	1	0
Rosetti Libya Jsc	0	0	281	0
Società Collegate:				
KCOI Llp	13.000	1.131	0	0
Rigros Spa	1.550	5	0	0
Rosetti Marino Project Ooo	80	0	0	0
Rosetti Congo Sarl	300	304	0	0
Rosetti Pivot Ltd	540	2.631	0	0

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso dell'esercizio 2019, ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno delle nostre risorse e principalmente dai preposti uffici di Business Development e di Tecnologia e Sviluppo Navale. Nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo sostenuto, in tali attività, costi per complessivi Euro 2.698 mila.

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- progetto denominato Rosmanditen: attività conclusive di validazione tecniche nello sviluppo di un modello di simulazione della manovrabilità di un rimorchiatore ASD;
- acquisizione di nuove conoscenze e competenze tecniche per la pre-definizione tecnica di un innovativo sistema integrato per la dissalazione per la produzione di acqua pura;
- acquisizione di nuove competenze teoriche ed applicative, in modo da poter sviluppare concetti innovativi rispetto allo stato dell'arte nel settore wind substations;
- acquisizione di nuove competenze teoriche ed applicative per la progettazione e lo sviluppo di soluzioni innovative e modulari, che minimizzino il peso strutturale, semplifichino le attività di costruzione ed assemblaggio, rispetto alla stato dell'arte nel settore wind substations;
- acquisizioni di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche in merito a concetti base attuabili per la progettazione e lo sviluppo di innovative soluzioni per topside Oil&Gas Ultra High Pressure and High Temperature;
- acquisizioni di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studi di fattibilità per lo sviluppo di nuove tecnologie che consentano, con un'unica piattaforma multifunzione, l'alaggio, il trasporto ed il varo di imbarcazioni con scafo di qualunque sagoma.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati

futuri della Società.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Energy;
- Branch Polonia: attività di assistenza ad un cliente nella conversione di una piattaforma mobile di perforazione in una piattaforma petrolifera di produzione;
- Branch Libia: attualmente non operativa;
- Branch Abu Dhabi: attualmente non operativa;
- Branch Algeria: attività di integrazione di un sistema di telecomunicazione lungo una pipeline di 570 km in Algeria.
- Branch Qatar: costruzione di un modulo alloggi ed attività di revamping di una piattaforma esistente.
- Branch Kazakhstan: attività di ingegneria e procurement relative al progetto Rie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2019 ammonta a circa Euro 188 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 155 milioni suddiviso nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 129 milioni, nel settore Wind per Euro 9 milioni e nel settore Onshore per Euro 17 milioni.

E' assai realistico pensare che il drammatico e repentino crollo del prezzo del petrolio registrato a Marzo del 2020, sommato agli effetti economici globali della Pandemia Covid-19, di cui si dirà nel seguito, avrà pesanti ripercussioni sui nuovi investimenti che le Società Energetiche decideranno di avviare. In particolare in ambito Oil & Gas è prevedibile che possano venire posticipati o cancellati i nuovi investimenti nelle aree del mondo caratterizzate dai maggiori costi di produzione - quali il Mare del Nord - mentre ci si attende che possano essere comunque attuati quelli nelle aree a basso costo della produzione come il Medio Oriente. Inoltre prevediamo, anche sulla base delle interlocuzioni sinora avute con i principali committenti, che gli investimenti già avviati, e che sono anche ad un buon livello di avanzamento, possano proseguire senza interruzioni. E' infine probabile che - seppure in un momento così difficile - non verranno interrotti i progetti di manutenzione o mantenimento della produzione di impianti già in parte o completamente ammortizzati; la riduzione degli investimenti in nuovi impianti determinerà quasi certamente scelte volte al maggior sfruttamento di quelli esistenti attraverso progetti "Brownfield".

Sulla base di queste considerazioni riteniamo che, dopo aver completato i lavori attualmente in portafoglio, il sito produttivo che potrà essere più colpito dalla difficoltà del Mercato possa essere il Cantiere Piomboni, il quale attualmente realizza esclusivamente progetti Greenfield destinati al Mare del Nord. L'evoluzione del Business dovrebbe per contro essere favorito dal recente posizionamento della Vostra Società in Medio Oriente

ed in particolare in Qatar, grazie anche a recenti sviluppi del contesto competitivo locale che sono risultati favorevoli al Gruppo e che hanno creato i presupposti per l'insediamento di una società locale che sostituirà la attuale Branch, e negli Emirati Arabi Uniti dove è appena stata qualificata dalla Società Petrolifera Nazionale di Abu Dhabi la Vostra società Partecipata locale RAS. Sia in Qatar che negli UAE, la Vostra società sta attualmente partecipando a gare molto interessanti. E' pertanto prevedibile che gli intensi sforzi di penetrazione commerciale effettuati negli ultimi anni nel Middle East, supportati in maniera rilevante dall'elevato livello delle performance raggiunte dagli impianti realizzati in tale area geografica, possano consentire al Gruppo interessanti opportunità di sviluppo nella stessa, pur nel momento di turbolenza del mercato petrolifero di recente aperto dallo shock subito dalle quotazioni del prezzo del petrolio.

In ambito Technical Service, come è noto, la Vostra società si sta proponendo per Servizi di Operation & Maintenance a partire dallo scorso anno. Questo tipo di attività non dovrebbe essere particolarmente colpita dal crollo del prezzo del petrolio e la Vostra società, per il tramite della Partecipata Nigeriana RPL, sta partecipando ad una importantissima gara con la più grossa Società Petrolifera della Nigeria, gara che dovrebbe andare in assegnazione nella prima metà del 2020.

Analogamente è ragionevole pensare che i progetti dei clienti per i quali la Vostra Società quali sta lavorando in Kazakistan - per tramite della Partecipata Locale KCOI - potranno proseguire, poiché sono già ad uno stadio molto avanzato e che le nuove gare alle quali si sta partecipando verranno portate a termine. E' peraltro prevedibile, in ragione delle caratteristiche del sistema economico del Kazakistan, prevalentemente basato sull'industria estrattiva, che nel contesto attuale vengano varate misure di incentivazione per l'ampliamento di giacimenti esistenti attraverso lo sviluppo di nuovi impianti. Questa circostanza consentirebbe di continuare a valorizzare i notevoli investimenti commerciali effettuati nel paese e anche di prevederne un ulteriore sviluppo. Infine, in ambito Offshore Wind è ragionevole pensare che si possa arrivare ad un rallentamento degli investimenti legati al calo della domanda per la Pandemia Covid-19 ed in generale alla perdita di competitività delle Energie Rinnovabili rispetto ai bassi costi delle fonti fossili. Anche questo effetto - per ora non scontato - potrebbe avere ripercussioni sul carico di lavoro del Cantiere Piomboni.

Settore Costruzioni Navali

Nel Settore Costruzioni Navali attualmente il portafoglio ordini è pari ad Euro 33 milioni suddiviso nel settore Rimorchiatori per Euro 22 milioni, nel settore Superyacht per Euro 10 milioni e nel settore Repair & Refit per Euro 1 milione.

La crisi economica globale generata dalla Pandemia del Covid-19 non dovrebbe colpire particolarmente la clientela dei Superyacht e, anzi, queste imbarcazioni potrebbero suscitare maggiore interesse nel mercato in quanto sono considerate ragionevolmente più sicure rispetto alle Navi da Crociera che - per contro - subiranno probabilmente un calo di vendite nel breve - medio termine. Di fatto, anche nel corso della più recente crisi della nautica che fu aperta dalla crisi economica del settembre 2008, il settore dei Superyacht è risultato anticiclico, non avendo riscontrato significative flessioni della domanda.

Nel 2020 il primo Superyacht della Vostra società Controllata RSY sarà ad un buon livello di avanzamento e già oggi questa Costruzione sta registrando forte apprezzamento da parte del Mercato di riferimento. Riteniamo che l'effetto combinato di questi due fattori possa costituire un importante elemento di successo per il posizionamento della Vostra società nell'ambito dei Superyacht e ci aspettiamo che a partire dal 2020 questo possa cominciare a dare le soddisfazioni commerciali che ci si aspettava quando si è deciso di entrare in questo Mercato.

Analogamente continueremo a perseguire le opportunità commerciali che arriveranno dal Navale Mercantile. Da questo punto di vista guardiamo con attenzione alle possibilità legate al GNL, seppure sia prevedibile un temporaneo rallentamento della richiesta per la crisi delle Compagnie di Crociera. Inoltre cercheremo di

sfruttare l'ottimo posizionamento che la Vostra società registra in alcuni paesi esteri per estendere la nostra offerta anche al Mercato Navale. In particolare stiamo proponendo una offerta particolarmente interessante per un certo numero di Rimorchiatori e Spintori destinati al Qatar.

Infine proseguirà l'attività in ambito Repair & Refit per imbarcazioni mercantili e auspicabilmente verrà estesa anche in ambito Superyacht.

COVID-19

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno producendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano allo stato prevedibili.

La Direzione della Società si è prontamente attivata per valutare quali possano essere gli effetti sull'operatività in ragione delle informazioni allo stato disponibili e dei conseguenti scenari al momento configurabili, al fine di definire tempestivamente un piano d'azione per fronteggiare la nuova situazione.

In particolare, con riferimento ai potenziali effetti sull'attività operativa, è opportuno evidenziare che l'emergenza sanitaria ha determinato una temporanea sospensione delle attività dei cantieri di Ravenna ed un rallentamento nei principali cantieri attualmente attivi negli altri Paesi e ciò per effetto delle limitazioni agli spostamenti. Tali sospensioni e rallentamenti non esportano la società ad oneri per il mancato rispetto delle tempistiche contrattualmente definite in quanto, ad evidenza, attribuibili a cause di forza maggiore. Per contro, la Direzione della Società sta definendo con la committenza, relativamente ai principali lavori in corso di realizzazione, una nuova pianificazione delle attività residue, sfruttando al massimo la flessibilità consentita dalle strutture contrattuali, con l'obiettivo di preservare la performance economica e tecnologica pur nell'attuale complicato contesto. Inoltre, la Direzione della Società ritiene di poter attenuare le prevedibili ricadute economiche negative, in particolare legate alla temporanea sospensione delle attività dei cantieri di Ravenna, ricorrendo alle misure già varate dal Governo Italiano, quali la riduzione dello stock di ferie pregresse accumulato dai dipendenti ed il ricorso all'istituto della cassa integrazione.

Non si prevedono, quindi, riflessi preoccupanti sulla situazione finanziaria della Società; in particolare, l'elevata consistenza di disponibilità liquide e di investimenti in titoli prontamente liquidabili, non esposti – se non in misura limitata – alle attuali turbolenze dei mercati finanziari in considerazione delle loro caratteristiche, consentiranno alla Società di far fronte agevolmente alla flessione del valore della produzione attesa per l'esercizio in corso. Pur tuttavia, al fine di prevenire eventuali contrazioni nella disponibilità di risorse liquide nel sistema che potrebbero essere generate dall'emergenza sanitaria, la Direzione della Società ha ritenuto opportuno attivare tre nuove linee di credito .

Infine, sotto il profilo contabile, la Direzione della Società ha valutato che l'emergenza sanitaria indotta dal Covid-19, manifestatasi in Cina e solo di recente anche nel nostro paese, costituisca un fatto successivo che non dev'essere recepito nei valori di bilancio secondo le previsioni dell'OIC 29, e non configuri un fatto successivo che possa determinare il venir meno del presupposto della continuità aziendale, né determinare incertezze relativamente allo stesso per le motivazioni precedentemente descritte; pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2019. La Direzione della Società ha altresì valutato i potenziali effetti che la situazione venutasi a creare per effetto dell'emergenza sanitaria potrebbero determinare in futuro sulla recuperabilità degli attivi iscritti in bilancio, ivi inclusi i crediti verso clienti, e sul rispetto dei covenant finanziari (al 31.12.2019 interamente rispettati), concludendo in merito

all'assenza di criticità al riguardo. Tuttavia tali aspetti saranno oggetto di continuo e costante monitoraggio da parte degli Amministratori nel prosieguo dell'esercizio 2020.

In conclusione, ad esito delle analisi effettuate e precedentemente descritte, è da ritenersi che la Società disponga di risorse adeguate per far fronte alle criticità dello scenario futuro di riferimento indotte dagli effetti dell'emergenza sanitaria generata dal Covid-19 e dell'attesa contrazione degli investimenti nel settore petrolifero, ciò anche in considerazione delle risorse finanziarie già disponibili, da ritenersi congrue per fronteggiare eventuali rallentamenti della domanda, oltre che del processo di internazionalizzazione costantemente posto in essere negli ultimi anni, e del soddisfacente posizionamento competitivo acquisito per effetto dello stesso in aree da ritenersi minormente esposte al rischio di contrazione della domanda in impianti estrattivi. Ulteriore opportunità di contenimento degli effetti del mutato scenario del mercato petrolifero potrà essere costituita dallo sviluppo atteso nella produzione di Superyacht e di impianti offshore wind a seguito del processo di diversificazione di recente attuato.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2019 è derivato un utile netto di Euro 188.104,04.

Considerati i risultati ottenuti e la posizione finanziaria decisamente positiva, proponiamo all'Assemblea degli Azionisti di remunerare il capitale mediante assegnazione di un dividendo unitario di Euro 0,50 per ogni azione avente diritto, destinando a tale scopo l'intero utile d'esercizio pari ad Euro 188.104,04 e il prelievo dalla riserva straordinaria per l'importo di Euro 1.711.895,96.

Vi invitiamo, infine, ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 30/03/2020

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Oscar Guerra